

Venerdì santo Alle 21 da piazza Vico a San Giusto

Via Crucis cittadina

I testi proposti dai ragazzi dell'Azione Cattolica per meditare la via dolorosa

In comunione per la pace

Oggi, 15 aprile 2022, noi Chiesa triestina ci riuniamo in preghiera, assieme al nostro Vescovo, dietro alla Croce di Cristo, ripercorrendo il cammino doloroso della croce.

Risuonano gravi le parole di papa Francesco che all'Angelus del 1 gennaio diceva:

«Viviamo ancora tempi incerti e difficili a causa della pandemia. [...] Guardando a Maria con in braccio il suo Figlio, penso alle giovani madri e ai loro bambini in fuga da guerre e carestie o in attesa nei campi per i rifugiati. [...] Se diventiamo artigiani di fraternità, potremo ritessere i fili di un mondo lacerato da guerre e violenze. La pace «è insieme dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso». Dono dall'alto: va implorata da Gesù, perché da soli non siamo in grado di custodirla. Possiamo costruire veramente la pace solo se l'abbiamo nel cuore, solo se la riceviamo dal Principe della pace».

Purtroppo, a causa della durezza del cuore dell'uomo, queste parole sono, se possibile, ancora più attuali. Vivide sono in noi le immagini della guerra in Ucraina. Quanto è vero che viviamo in tempi difficili, tanto è vero che chiari, forse più di quanto siamo di solito abituati, sono gli obiettivi che abbiamo: pacificare, ricostruire e custodire. Pos-

siamo pensare a questi come sentieri che si diramano da una strada più grande: la comunione. Comunione che è la natura stessa della Chiesa e una delle parole chiave del cammino sinodale che stiamo vivendo.

Per la comunione vogliamo allora preparare questa sera, mentre ripercorriamo la strada del Golgota. Per farlo abbiamo deciso di farci aiutare da autori lontani nel tempo: ogni stazione è accompagnata da un brano dei Padri della Chiesa.

Iniziamo allora con l'introduzione alla Via Crucis di Sant'Agostino:

«In effetti, i patimenti che il nostro Signore ha sofferto ad opera dei nemici li ha sofferti per la nostra salvezza e perché ne traessimo profitto per la vita presente, in quanto egli si è degnato sopportarli per darci un esempio di pazienza, e così noi, se Dio vorrà che soffriamo qualcosa per la verità del Vangelo, non ci sottraiamo a tali sofferenze.

Ricordando però che egli nel suo corpo mortale non soffrì nulla per necessità ma ogni cosa fu scelta dalla sua libera volontà, abbiamo motivo di credere che rivestano un loro significato tutti gli avvenimenti che ebbero luogo durante la sua Passione e che a noi sono stati tramandati». (Sant'Agostino, *commento alla via crucis*)

Colletta

La destinazione scelta per la colletta di quest'anno andrà a confluire nella già attiva raccolta fondi, voluta dal Vescovo, per raccogliere risorse economiche da destinare a Caritas Ucraina, alle Caritas dei Paesi limitrofi e all'Associazione "Siamo Mission", referente della situazione in Moldavia per la Diocesi.

Oltre alle urne che saranno presenti all'uscita della cattedrale è possibile donare tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate:

BENEFICIARIO: Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus

IBAN: IT20J050180220000017106584

CAUSALE: Pro Ucraina



Canto iniziale Beatitudini

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro
perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.
Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi.
O Padre, consacrali per sempre e diano gloria a Te.
Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri
perché voi vedrete Dio, che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.
Voi che ora siete miei discepoli nel mondo
siete testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi,
coraggio,
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.
Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa' che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge perché il
regno del Padre
si compia in mezzo a noi che abbiamo vita in Lui.

Alla pagina successiva i testi delle meditazioni delle varie stazioni e i canti proposti per l'animazione liturgica.

Canto ad ogni stazione

Crucem tuam adoramus Domine, resurrectionem tuam
laudamus Domine.
Laudamus et glorificamus. Resurrectionem tuam laudamus
Domine.